



**RAPPORTO**  
**della Commissione ad hoc istituita per elaborare un rapporto in merito alla**  
**“MOZIONE PER IL PROMOVIMENTO DEL VOLONTARIATO**  
**NEL COMUNE DI AGNO”**

Il 6 giugno 2006 è stata presentata la “Mozione per il promovimento del volontariato nel Comune di Agno” chiedente l’istituzione di una Commissione speciale del Consiglio comunale con il compito di elaborare delle proposte concrete a promovimento del volontariato nel Comune.

La Commissione - composta da Treichler Marco, PPD, Presidente, Galfetti Daniela, PLR, VicePresidente, Nava Roger, PLR, Segretario, Grassi Gabriella, PLR, Chin Belinda, PPD, Gronchi Luisa, PS, Robbiani Enrico, Lega-UDC - si è riunita il 25 ottobre 2006, 28 novembre 2006, 25 gennaio 2007, 6 marzo 2007, 24 aprile 2007 e 23 agosto 2007 mentre il 22 marzo 2007 si è svolta la serata pubblica organizzata dalla Commissione.

La Commissione si è dapprima chinata sul **concetto di volontariato**.

Il volontariato è un impegno sociale gratuito, di durata determinata, a beneficio della collettività e dell’ambiente. Il lavoro volontario si svolge nell’ambito di un’organizzazione, oppure può avere un carattere informale, come nel caso dell’aiuto spontaneo tra vicini di casa o nel baby-sitting. Esso si esplica –segnatamente- nell’ambito dell’aiuto e del sostegno a bambini, anziani, malati e disabili, nell’attuazione di progetti di sviluppo nei paesi meno favoriti, a protezione e salvaguardia dell’ambiente, in programmi per la salute, in attività sportive e di animazione giovanile, nella promozione di arte, musica, cultura, religione ed educazione.

Il volontariato completa e arricchisce il lavoro remunerato, senza tuttavia entrare in concorrenza con esso. Esso riveste varie funzioni: permette di individuare e soddisfare bisogni per i quali non esistono prestazioni, di ampliare l’offerta già esistente, di trasmettere nuove conoscenze e di fare nuove esperienze. Il lavoro volontario contribuisce quindi in svariati modi al progresso sociale, favorendo anche il miglioramento della qualità della vita e una maggiore solidarietà tra le persone.

L’ampiezza del fenomeno risulta, tra l’altro, da indagini svolte dall’Ufficio federale di Statistica che ha effettuato una valutazione monetaria del lavoro non remunerato svolto in Svizzera nel 2000, giungendo alla conclusione che se tutte le persone fossero retribuite per le ore di volontariato svolte nell’anno citato, il loro operato corrisponderebbe a un valore monetario di 27 miliardi di franchi (cfr. opuscolo Il volontariato in Svizzera, edito dall’Ufficio federale di statistica a Neuchâtel, 2005).

Il volontariato assume sempre più importanza –o quantomeno maggior visibilità- come dimostrano le numerose iniziative adottate in merito da consessi diversi. Basti pensare che l’anno 2006 è stato proclamato dall’ONU Anno internazionale del volontariato. A livello Cantonale negli scorsi anni vi sono state diverse iniziative volte a promuovere il

volontariato nel Cantone (iniziativa parlamentare Abbondio Adobati, mozione Moreno Colombo). Il Consiglio di Stato, nel suo rapporto 22.10.2003 al Gran Consiglio, ne ha fondamentalmente condiviso gli intendimenti, osservando come "le attività promosse da volontari, in ambito sociale ma anche in altri ambiti quali la cultura, lo sport, la sanità, l'ambiente, la politica, le religioni, rappresentano una risorsa fondamentale per l'organizzazione delle società democratiche. Una forma di partecipazione, un'espressione del senso di cittadinanza e di appartenenza dalle quali oggi non sarebbe possibile prescindere" (cfr. Messaggio CdS n. 5434 del 22.10.2003 pag. 2). Il CdS ha quindi proposto l'adozione di una serie di misure a sostegno del volontariato, esprimendo poi l'auspicio "che tutte le componenti della società si impegnino a promuovere le attività fondate sul volontariato, quali risorse complementari alle istituzioni e ai professionisti, volte a rafforzare la solidarietà e la coesione nella nostra società". Anche la città di Lugano si è mossa, con un'iniziativa ad ampio raggio della municipale responsabile (Nicoletta Mariolini) volta a promuovere il volontariato sul territorio cittadino (cfr. GdP 23.10.2006 pag. 5). Né va dimenticata la legislazione in materia e in particolare la Dichiarazione Universale sul volontariato sottoscritta ad Amsterdam nel 2001.

**Per quanto concerne più in dettaglio il nostro comune**, si rileva che il volontariato non è sconosciuto ad Agno ed è anzi un tema sentito. Lo attestano la folta partecipazione (un'ottantina di persone) registrata all'aperitivo organizzato dal municipio in occasione della giornata del volontariato e alla serata informativa citata (una quarantina di persone) come pure le numerose associazioni presenti e attive su territorio di Agno e dintorni, in buona parte basate sul principio del volontariato (cfr. lista allegata). In quelle occasioni è stato possibile raccogliere diverse testimonianze, dalle quali è emersa una profonda disponibilità a mettersi al servizio del prossimo, ognuno per i suoi motivi.

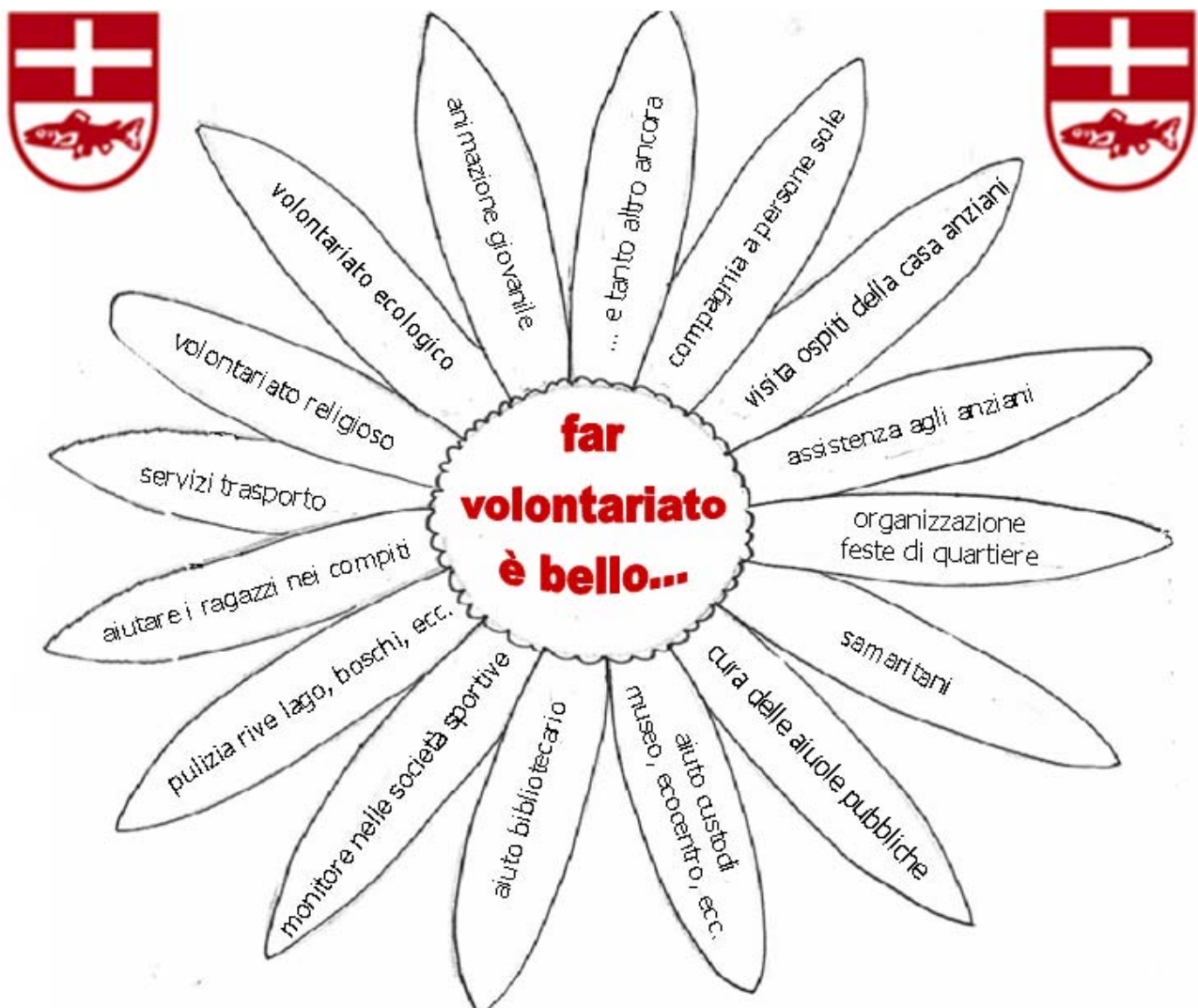
**Premesso che la Commissione condivide appieno gli intendimenti della mozione di promuovere il volontariato nel comune**, essa ha effettuato dapprima un inventario delle numerose attività già presenti sul territorio di Agno e ha poi cercato di immaginarsi in quali settori fosse possibile sviluppare l'attività e con quali **strumenti** raggiungere l'obiettivo che si prefigge la mozione.

Si ritiene che un primo passo importante sia di portare a conoscenza della popolazione le varie offerte esistenti ad Agno e nel comprensorio di interesse del comune. Per far ciò si propone la creazione di uno o più **albi messi a disposizione dal comune** dove gli enti e le singole persone possano affiggere le loro comunicazioni (cosa offro, cosa chiedo, cosa cerco). L'affissione delle comunicazioni, fatte dai diretti interessati, potrebbe pure essere estesa ad esempio agli albi dei grandi magazzini presenti sul territorio (es. Coop, Migros, Denner) e dell'aeroporto. Ipotizzabile è pure l'invio a tutti i fuochi di un **volantino periodico** con l'indicazione delle disponibilità di mansioni (all'interno dell'amministrazione comunale e nelle diverse associazioni attive ad Agno e immediati dintorni).

Si ritiene che l'impiego di volontari per le varie attività all'interno dell'amministrazione comunale (vedi anche volantino serata pubblica) non solo sia possibile ma anzi auspicabile. Per questo motivo si propone che **uno o due dipendenti, particolarmente portati a questa attività, vengano formati nella gestione di personale volontario**. Essi dovranno fungere da catalizzatore per eventuali interessati, sostenere il resto del personale comunale ed eventualmente occuparsi della formazione dei volontari.

Auspicabile è anche la creazione di una **borsa del volontariato**, nel senso che i funzionari sopra citati fungano anche da ponte tra gli enti diversi alla ricerca di volontari e i potenziali volontari. Immaginabile è pure il **sostegno alla formazione dei dirigenti degli enti già attivi**.

Possibili ambiti di impiego di volontari all'interno dell'amministrazione comunale possono essere ad esempio la funzione di custode o aiuto-custode del museo, del cimitero, presso il centro di raccolta dei vegetali e/o ingombranti o altre attrezzature pubbliche, la cura delle aiuole pubbliche, ecc. nonché nell'ambito di progetti sostenuti dal Comune come l'animazione di giovani e anziani o di persone sole (vedi sotto).



Auspicabile, a parere della Commissione, è pure l'istituzione di una o più **giornate annuali di volontariato ambientale**, dedicato ad esempio alla pulizia del lago o dei sentieri, come avviene in altri comuni del Cantone (ad es. a Ponte Tresa per la pulizia del lago e a Cugnasco per la sistemazione dei sentieri).

Sarà inoltre opportuno prevedere un giusto **riconoscimento dell'attività del volontariato**, mantenendo, per esempio, l'**incontro annuale** in occasione della giornata del volontariato per i volontari attivi nel comprensorio comunale, oltre al rilascio dell'**attestato di volontario**. Il rilascio di detto attestato non può essere che un ulteriore

incentivo a mettere a disposizione gratuitamente della comunità le proprie risorse e competenze.

I volontari attivi presso il Comune andranno poi rimborsati delle spese vive sostenute, e a loro favore andranno ancora stipulate le assicurazioni del caso (assicurazione infortuni, ev. responsabilità civile, assicurazione occupanti e casco).

La Commissione propone poi di valutare la creazione di una **Commissione consultiva (permanente) per il volontariato**, con il compito di sostenere i referenti all'interno dell'amministrazione comunale.

La commissione ricorda infine che la Conferenza sul volontariato sociale è a disposizione per eventuali informazioni ([www.volontariato-sociale.ch](http://www.volontariato-sociale.ch)).

Agno, 1 aprile 2009

PS. Gradiremmo che il presente rapporto venisse pubblicato sul sito del Comune alla rubrica, da creare se non esiste ancora, "VOLONTARIATO". Grazie

Per la Commissione:

Treichler Marco

Galfetti Daniela

Roger Nava

Grassi Gabriella

Chin Belinda

Gronchi Luisa

Robbiani Enrico

(firmato in originale)